

Vediamoci Meglio!

Presi dalla voglia di comprendere l'attuale situazione del nostro progetto, abbiamo incrementato le ricerche ed aumentato l'impegno per perseverare nel raggiungimento del nostro obiettivo: Rianimare il nostro territorio!

Per riuscire a raggiungere ciò che ci siamo imposti, le nostre basi necessitavano di informazioni ed aggiornamenti per avere una visione più concreta del caso.

Dopo il momento relativo alla Lezione 1, nel quale abbiamo concentrato il nostro interesse nella scelta delle nostre mete e nella formazione dei gruppi di lavoro, abbiamo ascoltato e seguito le accurate raccomandazioni e i vari consigli che l'esperta Alessandra Arru ha potuto lasciarci.

Abbiamo quindi intrapreso le nostre indagini, le quali ebbero inizio con la ricerca degli open data disponibili nel web e che continuarono, poi, con l'analisi dei documenti nell'archivio storico cittadino. Ci siamo imbattuti, nella prima fase della ricerca, in molti dati che inizialmente ci stavano portando ad una via non corretta nell'analisi del progetto, consultando dirigenti ormai non più responsabili.

Solamente dopo esserci recati nell'archivio storico cittadino siamo riusciti a scoprire chi fossero i diretti interessati. Contattando quindi il Dott. Arch. Nunzio Camerada le nostre idee cominciano ad assumere un ordine.

Il progetto esecutivo fu redatto nel giugno 2012 dal Dott. Ing. Sergio Corrias e Dott. Arch. Nunzio Camerada, con l'intenzione di realizzare 16 infrastrutture d'ormeggio, per barche tra i 12 e i 18 metri, a scopo di utilizzarle in varie attività riguardanti il trasporto passeggeri, nel territorio riguardante il Sito di Interesse Comunitario ITB010042 che si estende per circa tre ettari. Il progetto prevedeva anche la valorizzazione ed il ripristino funzionale della torre costiera "Torre Nuova". Questo venne assegnato all'impresa Ser.Lu Costruzioni Srl di Cagliari e nel complesso fu stanziato un importo di €298.500,00.

I lavori furono consegnati all'impresa il 24 Ottobre 2014, vennero sospesi e ripresi più volte, per cause riguardanti la redazione ed approvazione della perizia di variante, ed infine conclusi nel giorno 8 luglio del 2016.

Aver dedicato tempo nella ricerca si è rivelato utile: siamo arrivati alla consapevolezza dell'attuale stato del progetto. Da questo momento ci siamo interrogati su come proseguire [il nostro percorso](#), dato che i fondi stanziati sia dal Comune di Alghero che dall'Unione Europea sono stati completamente utilizzati e che il progetto è stato completato.

Siamo arrivati alla conclusione di voler effettuare delle escursioni nella zona in questione per confermare l'attendibilità delle nostre ricerche ed incontrare i responsabili del progetto in modo da poterli coinvolgere nelle nostre attività di monitoraggio civico.

Questa seconda lezione di A Scuola di Open Coesione ci ha fatto capire come comprendere le difficoltà contro le quali deve imbattersi chiunque voglia usufruire degli open data per arrivare al senso pragmatico di una ricerca.

Secondo il nostro umile parere, il nostro lavoro sta dando i suoi frutti anche per quanto riguarda la nostra crescita umana e la consapevolezza delle nostre abilità: siamo sempre più convinti che il progetto ASOC ci aiuti ad avere una visione più chiara nell'ottica di cittadini attivi!